



Riepilogo del funzionamento del Sdl nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

Il report relativo ai dati statistici sintetici è realizzato per fornire una visione d'insieme del funzionamento del Sistema di interscambio (Sdl).

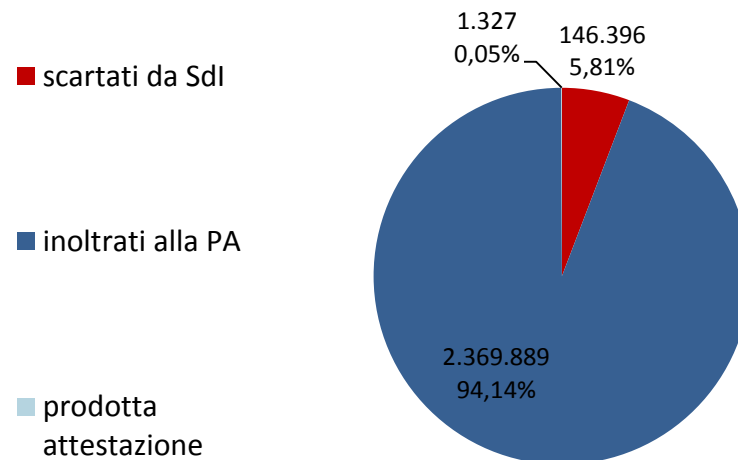
I dati - ricavati dai sistemi informatici che governano il processo di ricezione e inoltro delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni e agli Enti pubblici - dicono che nel periodo di riferimento il Sdl ha ricevuto e correttamente gestito **2.517.712 file fattura** di cui:

- il **94,14 % (2.369.889)** sono stati inoltrati alla PA
- il **5,81 % (146.396)** sono stati scartati dal sistema per le motivazioni specificate nel seguito del documento
- lo **0,05 % (1.327)** non sono stati recapitati per l'impossibilità di identificare o raggiungere l'ufficio destinatario ed è stata restituita al cedente/prestatore l'attestazione di avvenuta trasmissione
- **100** sono in attesa di recapito da parte del Sdl

File fattura

è un supporto informatico che rappresenta il concetto giuridico di lotto di fatture elettroniche

DPR 633/72, articolo 21, comma 3 «*Nel caso di più fatture elettroniche trasmesse in **unico lotto** allo stesso destinatario da parte dello stesso cedente o prestatore, le indicazioni comuni alle diverse fatture possono essere inserite una sola volta, purché per ogni fattura sia accessibile la totalità delle informazioni [...]*»



Distribuzione dei file fattura per tipologia di codice ufficio destinatario nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

Totale file fattura ricevuti dal SdI **2.517.712**

di cui	con codice ufficio ordinario	1.025.116	40,72 %
	destinati ad "uffici centrali"	1.399.424	55,58 %
	con codice ufficio "fittizio"	1.323	0,05 %
	scartati con codice ufficio non identificato*	91.849	3,65 %

*Nella voce «scartati con codice ufficio non identificato» sono compresi i file scartati per errori rilevati prima della verifica del codice ufficio (firma non integra, nome file duplicato, ecc.) o con codice ufficio non presente su IPA

Codice ufficio destinatario

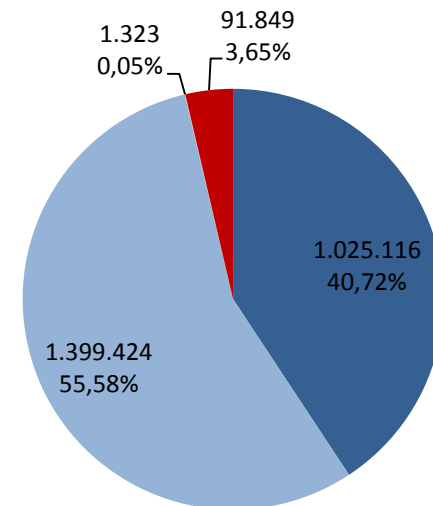
è un dato obbligatorio da inserire nella fattura elettronica; esso rappresenta l'identificativo univoco dell'ufficio centrale o periferico dell'Amministrazione destinatario della fattura, in altri termini una sorta di indirizzo virtuale al quale inviare la fattura elettronica.

■ Totale file fattura con codice ufficio ordinario

■ Totale file fattura destinati ad "uffici centrali"

■ Totale file fattura con codice ufficio "fittizio"

■ Totale file fattura scartati con codice ufficio non identificato



DM 55/2013, art. 3, comma 1

"Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 21 novembre 2000, n. 272, in tempo utile per garantirne l'utilizzo in sede di trasmissione delle fatture elettroniche; le stesse amministrazioni curano altresì, agli stessi fini, l'aggiornamento periodico dei propri uffici nel predetto Indice, che provvede ad assegnare il codice in modo univoco"

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Esito dei file fattura con codice ufficio ordinario ricevuti da SdI nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

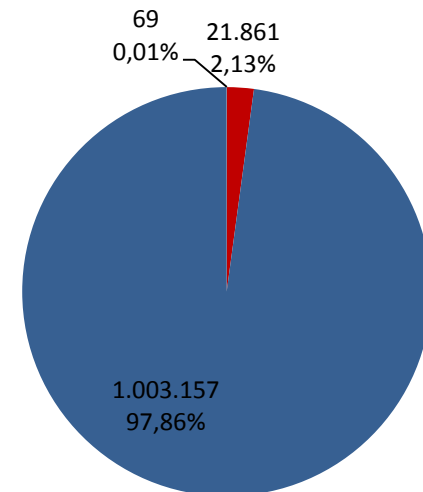
Totale file fattura con codice ufficio ordinario **1.025.116**

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	21.861	2,13 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	1.003.157	97,86 %
	<i>non ancora recapitati</i>	29	0,00 %
	<i>prodotta attestazione</i>	69	0,01 %

■ scartati da SdI perché formalmente errati

■ inoltrati alla PA

■ prodotta attestazione



Codice ufficio ordinario
è il codice ufficio destinatario disponibile sull'indice delle PA (www.indicepa.gov.it) che ogni Amministrazione ha comunicato ai propri fornitori

Allegato D al DM 55/2013, paragrafo 4 "In particolare in applicazione del disposto all'art. 3 del presente regolamento, i soggetti, di cui all'art. 1 comma 1 sono tenuti a ottenere dall'IPA i codici ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ed a darne comunicazione ai fornitori che hanno obbligo di utilizzarli in sede di emissione della fattura da inviare al Sistema di Interscambio"

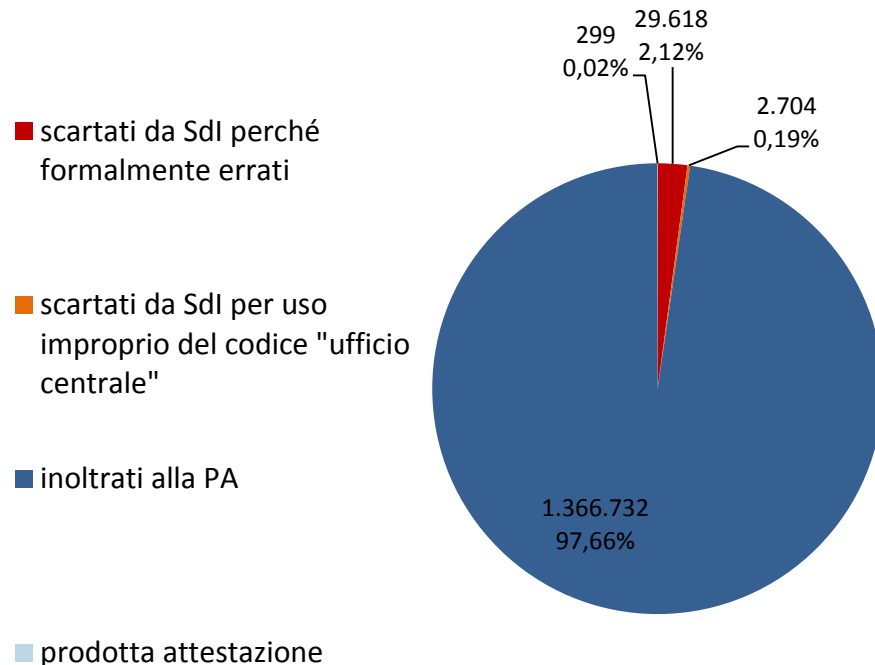
Esito dei file fattura destinati ad «uffici centrali» ricevuti da SdI nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

Totale file fattura destinati ad "uffici centrali" 1.399.424

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	29.618	2,12 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"</i>	2.704	0,19 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	1.366.732	97,66 %
	<i>non ancora recapitati</i>	71	0,01 %
	<i>prodotta attestazione</i>	299	0,02 %

Codice ufficio centrale

unico per ogni amministrazione censita sull'indice delle PA, sostituisce in fattura il codice ufficio ordinario quando il fornitore identifica sull'indice delle PA l'amministrazione ma non è in grado di determinare il particolare ufficio destinatario.

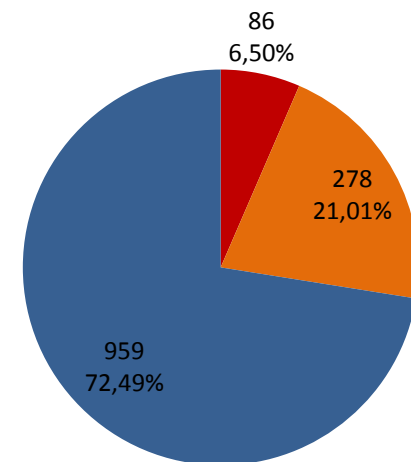


Esito dei file fattura con codice ufficio «fittizio» ricevuti da SdI nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

Totale file fattura con codice ufficio "fittizio" 1.323

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	86	6,50 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"</i>	278	21,01 %
	<i>prodotta attestazione</i>	959	72,49 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"
- prodotta attestazione



Codice ufficio fittizio

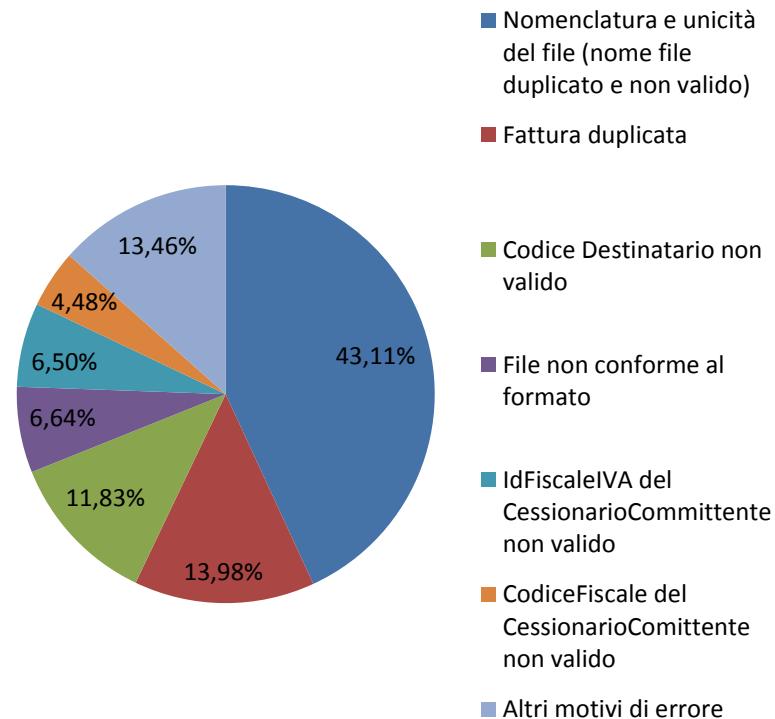
è una sequenza di default ("999999") che può essere inserita in fattura in luogo del codice ufficio ordinario quando il fornitore non sia stato messo nella possibilità di individuare sull'indice delle PA l'amministrazione o l'ente destinatario.

In tal caso viene restituita l'*attestazione di avvenuta ricezione con impossibilità di recapito* ai sensi della circolare 1DF/2014.

Distribuzione degli errori rilevati nel periodo 1 febbraio 2016 - 29 febbraio 2016

Nel seguito, la distribuzione di frequenza dei motivi di scarto. Si può notare che i motivi di scarto più frequenti rimangono: file scartati per errori nella nomenclatura e unicità del file ovvero per l'invio di fatture già trasmesse. Si ricorda che le specifiche e gli altri documenti tecnici disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it riportano le regole per la corretta formazione del file fattura.

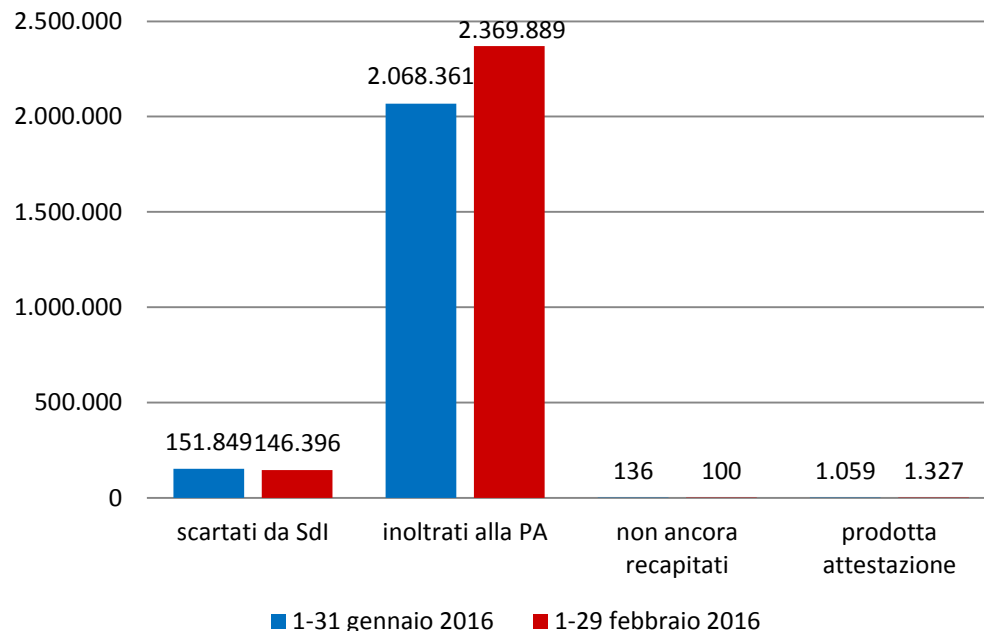
Tipologia errore	% sul numero di errori
<i>Nomenclatura e unicità del file (nome file duplicato e non valido)</i>	43,11%
<i>Fattura duplicata</i>	13,98%
<i>Codice Destinatario non valido</i>	11,83%
<i>File non conforme al formato</i>	6,64%
<i>IdFiscaleIVA del CessionarioCommittente non valido</i>	6,50%
<i>CodiceFiscale del CessionarioComittente non valido</i>	4,48%
<i>Altri motivi di errore</i>	13,46%





Variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti

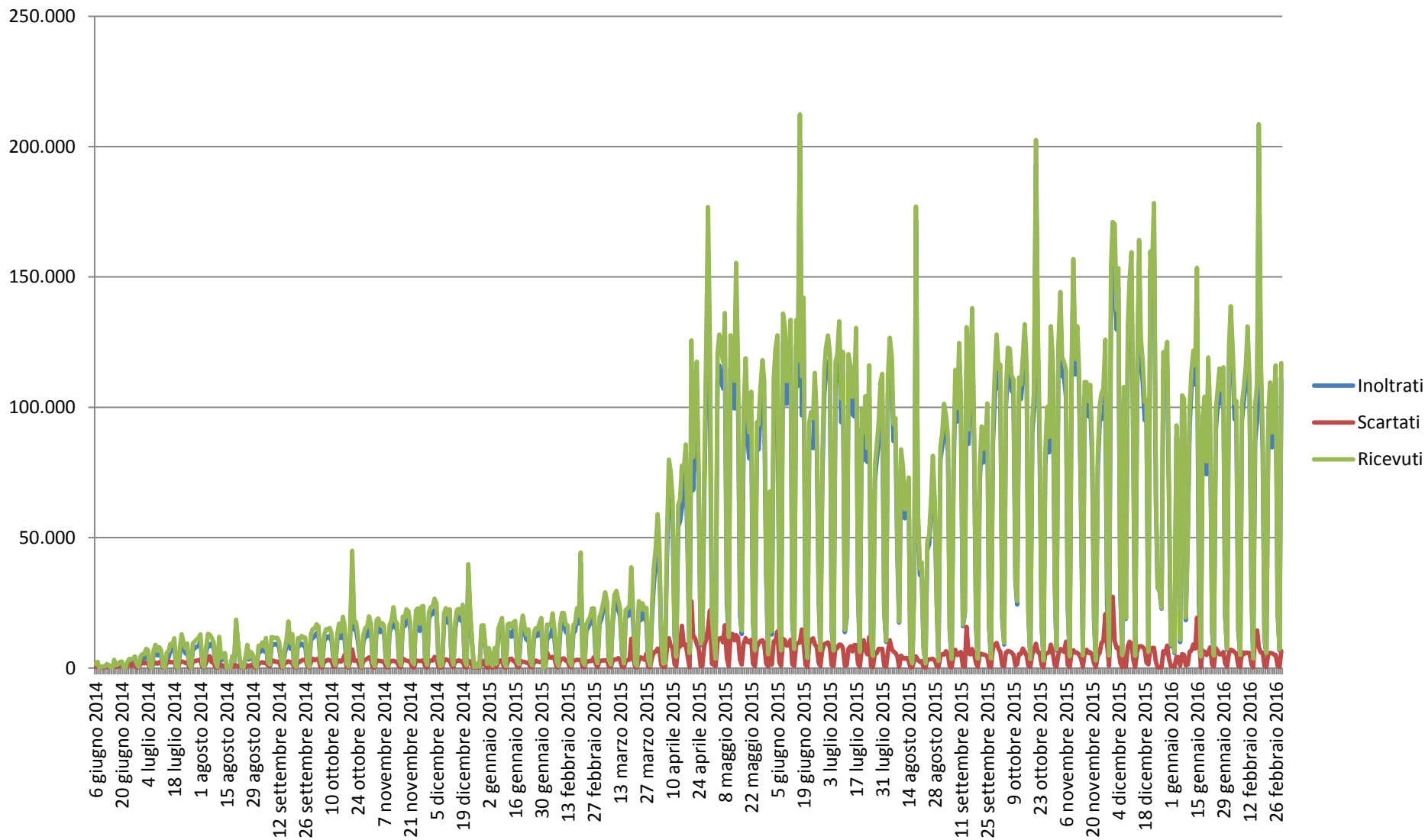
Il numero di file ricevuti nel mese di febbraio è aumentato del 13% rispetto al mese precedente, attestandosi sul valore medio mensile dei mesi precedenti. L'incidenza degli scarti è diminuita rispetto al mese precedente (5,81% vs 6,84%).



Periodo di osservazione	1-31 gennaio 2016	% sui file ricevuti	1-29 febbraio 2016	% sui file ricevuti
Totale file fattura ricevuti dal SdI	2.221.405		2.517.712	
di cui <i>scartati da SdI</i>	151.849	6,84%	146.396	5,81%
di cui <i>inoltrati alla PA</i>	2.068.361	93,11%	2.369.889	94,14%
di cui <i>non ancora recapitati</i>	136	0,01%	100	0,00%
di cui <i>prodotta attestazione</i>	1.059	0,05%	1.327	0,05%



Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 6 giugno 2014





Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 31 marzo 2015

